



Decreto Dirigenziale n. 27 del 28/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei
paesaggi

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, RILASCIATA EX ART. 146 DEL D..LGS 22.01.2004
N. 42 E SS. MM. E II. .PER IL <<PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO
AMBIENTALE DEL COMPARTO ESTRATTIVO C06BN_01 UBICATO NEL COMUNE DI
PONTELANDOLFO (BN) RICHIEDENTE: SOCIETA' LA.I.F. S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania ha conferito a tutti i Comuni, ex comma 2, art. 6 della L.R. 01.9.1981, n. 65, la delega della funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui all' art. 146 del d.lgs. 22. 01.2004 e ss. mm. e ii., di seguito denominato Codice, le cui direttive di esercizio sono state impartite con L.R. 23.02.1982, n.10;
- b. che la suddetta delega non riguarda la funzione amministrativa attiva concernente l'apertura di strade e cave, di cui alla lett. c) dell'art. 82 del d.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- c. che, con la d.G.R. n. 843 del 28.12.2017, sono state introdotte ulteriori modifiche al nuovo ordinamento della Giunta Regionale, ed è stato costituito, tra l'altro, lo Staff 50 09 94 "Pianificazione Paesaggistica - Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi", in sostituzione dell'ex Unità Operativa Dirigenziale 50.09.02;
- d. che questo Staff 50 09 94 ha il compito, tra gli altri, della verifica e del monitoraggio sugli esatti adempimenti procedurali circa il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dei Comuni, laddove connessi alla conferita funzione di cui innanzi;
- e. che la U.O.D. 50 09 13, Genio Civile di Benevento, quale Amministrazione procedente - [procedimento amministrativo n. 285094 del 27.4.2016 – L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss. mm. e ii., art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)] - convocava, per la prima volta, lo Staff 50 09 94 - ovvero suo delegato, alla Conferenza di Servizi (C.d.S.) del 24.01.2017, avente ad oggetto: "*Progetto di coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo C06BN_01 ubicato nel Comune di Pontelandolfo (BN), perimetrato con deliberazione G.R.C. n. 385 del 02.9.2015 – sul B.U.R.C.n. 54 del 07.9.2015 – intorno alla cava codice P.R.A.e. 62054_04*" presentato dalla Società La.I.F. s.r.l.;
- f. che lo Staff 50 09 94 di cui innanzi ha partecipato ai lavori della suddetta C.d.S. per competenza, in quanto – ancorchè trattandosi di una relitta area di cava, su cui è obbligatoria l'attività della ricomposizione ambientale, così come da disposizione del P.R.A.E. della Regione Campania – la residua e relativa attività di coltivazione impone che non operi la subdelega regionale conferita al Comune di Pontelandolfo;
- g. che nei verbali della C.d.S.- conclusasi con la sesta seduta del 22.6.2017 - il delegato dello Staff 50 09 94 - evidenziando la presenza di vincoli paesistici coinvolti nell'area oggetto d'intervento e di cui al comma 1, art. 142, lett. c) e g) - invitava il proponente l'intervento ad avanzare presso gli uffici regionali da lui rappresentati in tale sede, la relativa richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del Codice;
- h. che, la Richiedente Società La.I.F. s.r.l., di seguito denominata la Richiedente, avanzava pertanto formale richiesta presso lo Staff 50 09 94, ivi agli atti al Prot. n. 335040 del 10.5.2017, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 146 del Codice, inerente il << *Progetto di coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo C06BN_01 ubicato nel Comune di Pontelandolfo, alla località "Ciarli", perimetrato con deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 02.9.2015, intorno alla cava codice P.R.A.E. 62054_04 (in B.U.R.C. n. 54 del 07.9.2015)* >>, nell'ivi N.C.T.. al Foglio n. 6, particelle nn. 147-153-973-975-656-974-980-981-982-983-971-159-150-151-152-654-655;

CONSIDERATO:

- a. che è stata esaminata da questi competenti uffici regionali, la documentazione di rito relativa all'istanza *de qua*, così come trasmessa dalla Richiedente e agli atti al Prot. n. 335040 del 10.5.2017;
- b. che, in esito all'istruttoria regionale, è stata resa la relativa, nonché obbligatoria proposta di merito, unitamente alla relazione tecnica illustrativa, ex comma 7 art. 146 del Codice risultata favorevole all'intervento di che trattasi;

- c. che lo Staff 50 09 94 richiedeva l'obbligatorio e preventivo parere vincolante di cui al combinato disposto ex commi 5 e 8 dell'art. 146 del Codice, alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, con propria nota Prot. n. 415339 del 15.6.2017 (ALL. A), parimente trasmessa al R.U.P. della dedicata C.d.S. - munita della Relazione Tecnica Illustrativa, nonché della proposta di parere di cui innanzi;
- d. che la competente Soprintendenza - con nota Prot. n. 9878 dell'11.7.2017, agli atti dello Staff 50 09 94 al Prot. n. 483102 del 13.7.2017 - non riscontrava nel merito la richiesta di cui sopra, ritenendo la documentazione agli atti insufficiente all'espressione del proprio parere e che pertanto, in attesa dell'attestazione comunale dell'avvenuta ricognizione di tutti i vincoli presenti nell'area oggetto di intervento e della documentazione progettuale che ne tenesse opportunamente conto, riteneva l'istanza improcedibile, rinviando l'espressione del proprio parere all'acquisizione della relativa chiesta documentazione;
- e. che lo Staff 50 09 94, con nota di riscontro Prot. n. 803760 del 05.12.2017 - trasmessa alla competente Soprintendenza e parimente al R.U.P. della dedicata C.d.S., anche in risposta alla nota di quest'ultimo Prot. n. 544171 dell'8.8.2017 - chiedeva alla Soprintendenza di voler meglio specificare quanto eventualmente e ulteriormente ancora necessitasse, per l'espressione del proprio relativo parere vincolante;
- f. che la Soprintendenza, con nota Prot. n. 318 del 05.01.2018, agli atti dello Staff 50 09 94 al Prot. n. 10277 del 08.01.2018, riscontrando la nota regionale di cui al punto precedente reiterava - sempre in forma generale e senza dettagliatamente motivare e/o specificare quanto ancora necessitasse integrare al fine dell'espressione del parere di merito ex comma 5 dell'art.146 del Codice;
- g. che, con nota prot. n. 47555 del 23/01/2018, il R.U.P. della C.d.S., nonché il Dirigente il Genio Civile di Benevento invitavano gli uffici dello Staff 50 09 94 a definire con urgenza l'iter amministrativo di competenza, comunicandone gli esiti al tavolo della C.d.S., in qualità di amministrazione procedente;

RITENUTO: pertanto, di dover provvedere, senza ulteriore indugio, al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento di che trattasi, anche in mancanza dell'espressione del parere della competente Soprintendenza, essendo invano decorsi circa duecentosettanta giorni dalla relativa richiesta, ben oltre i sessanta giorni, così come disposto dal comma 9 dell'art. 146 del Codice;

VISTO:

- a. l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio 1977 n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;
- b. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;
- c. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";
- d. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981, n. 65, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
- e. la L.R. 23 febbraio 1982, n. 10 e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981 inerente la tutela dei beni ambientali;
- f. la Sentenza del Consiglio di Stato, Sez.VI, n. 2378 del 18 aprile 2011;

- g. la proposta motivata di provvedimento dello Staff 50 09 94, di cui alla nota Prot. n.. 415339 del 15.6.2017, che, agli esiti istruttori, è risultata favorevole e che, allegata al presente decreto ne forma parte integrante;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile della pertinente posizione organizzativa Arch. Domenico De Lucia e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale Arch. Massimo PINTO, quale dirigente ad interim dello Staff 50 09 94

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rilasciare, ex art. 146 del Codice, come per gli effetti del presente decreto rilascia alla Richiedente Società La.I.F. s.r.l. l'Autorizzazione Paesaggistica per il << *Progetto di coltivazione e recupero ambientale del comparto estrattivo C06BN_01 ubicato nel Comune di Pontelandolfo, alla località "Ciarli", perimetrato con deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 02.9.2015, intorno alla cava codice P.R.A.E. 62054_04 (in B.U.R.C. n. 54 del 07.9.2015) >>, nell'ivi N.C.T.. al Foglio n. 6, particelle nn. 147-153-973-975-656-974-980-981-982-983-971-159-150-151-152-654-655, in conformità agli esiti istruttori di cui alla nota Prot. n. 415339 del 15.6.2017 dello Staff 50 09 94 (ALL. A), in mancanza del riscontro, nei tempi di legge, del relativo parere soprintendizio;*
2. di precisare che l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in via sostitutiva con il presente decreto è concessa ai soli fini della tutela paesaggistica e costituisce, ai sensi del comma 4 dell'art.146 del Codice, atto autonomo e presupposto rispetto all'eventuale permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti il relativo intervento urbanistico-edilizio;
3. che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Campania, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, così come disposto ex comma 12, art. 146 del Codice;
4. di trasmettere copia del presente decreto:
 - 4.1. alla Richiedente Società La.I.F. s.r.l., con sede legale alla Via Statale 372 – 82030 PONTE (BN);
 - 4.2. al R.U.P. della Conferenza di Servizi, Geol. Maurizio L'ALTRELLI, presso la U.O.D. 50 08 10, Genio Civile di Benevento;
 - 4.3. al Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Pontelandolfo (BN);
 - 4.4. al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pontelandolfo (BN);
 - 4.5. alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
 - 4.6. all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
 - 4.7. alla Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania;
 - 4.8. alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.

Massimo PINTO